



OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., per contratto a consumo di durata triennale per legatoria e servizi connessi.

Procedura n. 15/2025

CIG B8DF39F28

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 *bis* del decreto-legge 31 agosto 2013, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di Comportamento di ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio e del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019, e approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità di ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;



VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso in centri di responsabilità e conti di contabilità generale e la Determinazione n. 4034 del 4 dicembre 2024, con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai centri di responsabilità il suddetto *budget* e ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), di cui all'art. 33 *ter* del D.L. n. 179/2012 (codice AUSA n. 0000163815), come risulta dal sito ANAC ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., livello SF 1 per forniture e servizi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modifiche intervenute, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, entrato in vigore in data 1° luglio 2023;

VISTO, il successivo decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 (denominato "Decreto Correttivo al Codice degli Appalti");

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

DATO che:

- a seguito, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 recante "Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza", è stato nominato, nelle funzioni anche di Presidente dell'ACI (quest'ultimo cessato dalla carica in data 14 febbraio 2025) il Generale C.A. cong. Tullio del Sette, in qualità di commissario generale con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025;
- il Commissario ha proceduto, in virtù dei poteri a lui attribuiti, ad individuare anche un sub commissario;

DATO ATTO che, nell'ambito del piano di riorganizzazione delle Direzioni e dei Servizi dell'Ente, con delibera n. 45 del Commissario Straordinario, dal 1° maggio 2025 è stato soppresso il Servizio Patrimonio e Affari Generali e che, con la medesima delibera è stata istituita, in sostituzione, la Direzione Amministrazione e Patrimonio;

DATA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 244 del 27 agosto 2025 con la quale è stato conferito al dottor Flavio Lagona l'incarico di direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, a decorrere dal 1° ottobre 2025 e fino al 30 settembre 2028;

VISTA la nota prot. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata all'Unità Progettuale a carattere temporaneo, denominata "Attuazione della Centrale Acquisti



della Federazione ACI (di seguito "UPCA") - Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale, per il periodo 1° settembre 2021 – 31 agosto 2024;

VISTO il successivo provvedimento prot. n. 810 del 29 luglio 2024, con il quale il Responsabile UPCA ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1°settembre 2024 – 31 agosto 2027;

TENUTO CONTO che, con la su citata determinazione n. 4034, il Segretario Generale ha stabilito che i dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai dirigenti generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a 100.000 euro a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio e Affari Generali n. 46 del 11 dicembre 2024, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la Determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00, a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1101" e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2025, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

VISTO, inoltre, il *budget* di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'art. 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, il quale stabilisce che tutte le



pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.165/2001 s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PREMESSO che in data 16 ottobre 2025 è scaduto il contratto avente a oggetto il servizio di rilegatura dei verbali degli organi istituzionali dell'Automobile Club d'Italia in volumi;

PREMESSO che i suddetti volumi devono essere realizzati in blu, per i verbali del Consiglio Generale; in rosso per i verbali del Comitato Esecutivo; in rosso bordò per i verbali dell'Assemblea Generale e con diciture in colore oro per tutte e tre le tipologie;

PREMESSO che, data l'utilità del servizio, è intenzione dell'Ente avviare un nuovo contratto a consumo della durata di tre anni e per l'importo complessivo massimo di € 2.500 oltre IVA;

PRESO ATTO che in data 21 ottobre 2025 sono state inviate dal funzionario incaricato dottor Alessandro Grassi, tramite *e-mail*, richieste di formulazione di preventivi ai seguenti operatori economici: Legatoria d'Arte di Mario e Bruno Capozzi s.n.c., Legatoria Mancini e Legatoria Marchionni, con scadenza del termine di presentazione fissato al 23 ottobre 2025;

PRESO ATTO che, decorso suddetto termine di scadenza, è pervenuto soltanto il preventivo della "Legatoria d'Arte di Mario e Bruno Capozzi s.n.c.", con la proposta di realizzare il servizio di rilegatura di n. 50 volumi per un importo pari a € 1.900,00 oltre IVA

RITENUTO che il suddetto preventivo risulta economicamente congruo e in linea con i parametri richiesti dall'Ente;

VERIFICATO, tramite DURC n. 48359780 emesso da INPS in data 18.11.2025 con scadenza in data 18.03.2026, che la "Legatoria d'Arte di Mario e Bruno Capozzi s.n.c." risulta in regola con i contributi previdenziali;

VERIFICATO, inoltre, che dal certificato del Casellario delle Imprese, emesso da ANAC in data 04.11.2025, non risultano annotazioni negative a carico della "Legatoria d'Arte di Mario e Bruno Capozzi s.n.c."

DATO ATTO che l'aggiudicazione è efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., e non si applica il termine di *stand still* (art. 55, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.);

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., relativo all'obbligo di astensione dalla procedura di affidamento in capo a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, intervengono con compiti funzionali nella stessa fase di aggiudicazione o di esecuzione con conseguente obbligo di segnalazione;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., di nominare responsabile unico di progetto (RUP) il dottor Alessandro Grassi funzionario della Direzione Amministrazione e Patrimonio e in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per l'incarico assegnato;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari, e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



VALUTATO, pertanto, che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa essendo stato soggetto a valutazione sulla convenienza economica e tenendo conto che l'operatore economico risulta in possesso di capacità idonee all'esecuzione del servizio in oggetto;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO che alla procedura, oggetto della presente determinazione, è stato assegnato dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) presso ANAC, il CIG B8DF39F28;

PRESO ATTO che, essendo l'importo della fornitura inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, non è obbligatorio il versamento della contribuzione ad ANAC né per la stazione appaltante, né per l'operatore economico;

VISTI l'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente;

DATO ATTO che la spesa viene contabilizzata nell'apposito conto del competente *budget* di gestione assegnato per l'esercizio in corso alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, con determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

DECIDE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla "Legatoria d'Arte di Mario e Bruno Capozzi s.n.c.", con sede in Roma, via Vodice 10 – Partita IVA/C.F. 04353021001, il servizio di rilegatura in n. 50 volumi dei verbali degli organi istituzionali dell'Ente per l'importo di € 1.900,00, con contratto triennale, da contabilizzare sul conto CO.GE. n. 410714003 "Servizi Tipografici" – Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100;
- Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della "Legatoria d'Arte di Mario e Bruno Capozzi s.n.c.", tramite DURC INPS n. 48359780;
- Di dare atto che nel Casellario delle Imprese ANAC non risultano annotazioni negative a carico della "Legatoria d'Arte di Mario e Bruno Capozzi s.n.c.".
- Di stabilire che il pagamento del corrispettivo avviene in corrispondenza degli ordini effettuati;
- Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si



trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

- Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente: www.aci.it/amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti;
- Di dare atto che al presente affidamento è stato assegnato il CIG B8DF39F28 e che, in ragione dell'importo di spesa, non è dovuto il versamento del contributo ANAC, previsto per stazioni appaltanti e operatori economici;
- Di nominare il dottor Alessandro Grassi, come responsabile unico di progetto (RUP) funzionario dell'Ufficio Acquisti presso la Direzione Amministrazione e Patrimonio.

Si stabilisce che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

VISTO: Il Responsabile Unico di Progetto
(Alessandro Grassi)

Il Dirigente
(Patrizia Borlizzi)